

In risposta a una lettera della LID

Ingrao ribadisce l'impegno del Pci per il divorzio

I parlamentari comunisti riproporranno, nella prossima legislatura, gli orientamenti elaborati in questi anni, appoggiando ogni convergenza unitaria

zionistica nei PSU — e saranno la campagna elettorale socialista insieme. Arezza, l'altro leader, vuole lasciare «dubbi o ambiguità» sulla disponibilità dei socialisti a rifare centro-sinistra tale e quale a quello che è già fallito. La politica del PSU — dire Mancini — «non dovrebbe frenata da inesistenti problemi di revisione».

Il CC dei PSU ha concluso ieri i suoi lavori. Il comunicato finale ribadisce la necessità di appoggiare la politica di centro sinistra un nuovo schieramento capace di trasformare la città e lo stato in senso socialista. Ciò potrà ottenersi con l'unità a sinistra delle forze socialiste e progressiste e di quei cattolici sempre più numerosi che non hanno più fiducia nei DC». Per ciò che riguarda la politica estera il PSUS indica l'obiettivo della uscita dell'Italia dal patto atlantico e l'avvio di una politica di neutralità attiva.

FO.

G. Pajella; Filo d'Argenta: Pajella; Cassano S. (Alessandria); Polidoro; Castelnovo Val Cuccina; Raffaelli; Pomarico; Raffaelli; Serravalle Scrivia; Raschio.

Il centro sinistr

**EMICO
STATO**

ato previsto dalla Costituzione della politica governativa

ganismi, collettività e in-
dono sulla vita, sulla libe-
rità, sulla economia, sul
stume». Di fronte a que-
fenomeni degenerativi si
voca lo « Stato forte », un
tentazione — dice Fan-
ni — « che deve essere
spinta e combattuta ». Bu-
gna invece « comprendere
meglio ciò che accade ri-
paese » e « fare operare
Stato previsto dalla Costi-
tuzione ».

E' tornato alla ribalta a